

**TITOLO: I giovani e la comunità locale per il Contratto di Fiume Bormida.
Un'esperienza di progettazione partecipata d'area vasta**

AUTORI: **Elena Porro**, Paolo Mancin, Floriana Clemente, Marco Tiso – Direzione Ambiente Regione Piemonte

Cinzia Zugolaro, Daniela Sanfratello - Studio Sferalab
Giancarlo Gusmaroli - Ecoingegno

S1 - T1: ESPERIENZE SIGNIFICATIVE

RIASSUNTO

L'esperienza attuata nel territorio della Valle Bormida ha lo scopo di illustrare, sinteticamente, il coinvolgimento attivo della comunità locale e in particolare del mondo scolastico nella definizione delle azioni del Piano del Contratto di Fiume del Bormida. Il processo ha interessato un territorio particolarmente esteso (oltre 2600 Km²) che comprende **109 Comuni, 2 Regioni** (Piemonte e Liguria) e **4 Province** (Alessandria, Asti, Cuneo e Savona). Le attività di animazione del mondo scolastico e della comunità locale hanno coinvolto **11 scuole, 35 classi, 33 docenti, 400 allievi e 230 nuclei familiari**.

INTRODUZIONE

Nel processo decisionale del Contratto di Fiume Bormida fondamentale importanza ha acquisito il percorso di coinvolgimento attivo del maggior numero possibile di attori pubblici e privati per la costruzione del Piano di Azione del Contratto. È stato pertanto avviato sul territorio un importante percorso di partecipazione al fine di garantire ampi spazi di dibattito e di confronto tra tutti i soggetti interessati. In particolare, l'animazione territoriale ha svolto una duplice funzione. Da un lato, ha consentito di rilevare i punti di vista degli attori locali e di raccogliere le informazioni utili all'identificazione delle criticità del territorio, dei suoi punti di forza e delle prospettive di sviluppo. Dall'altro, l'organizzazione di momenti di concertazione e di condivisione ha permesso di rafforzare i rapporti di interazione tra le amministrazioni locali, le associazioni, le organizzazioni di categoria, il mondo scolastico e la cittadinanza mettendo in relazione e a confronto il "sapere esperto" con l'esperienza dei soggetti che vivono quotidianamente il territorio.

Nello specifico il **percorso partecipativo** è stato articolato in:

- **incontri informativi** rivolti alle istituzioni, alle associazioni ambientaliste, ai portatori d'interesse, ecc.;
- **incontri di indagine - ascolto** per lo svolgimento di interviste strutturate per rilevare le opinioni, le aspettative, le criticità e i punti di vista della comunità locale;
- **Assemblea plenaria di bacino, Workshop di progettazione partecipata** quale sede prioritaria di partecipazione per la costruzione del **Piano di Azione**;
- **Tavoli tematici** per affrontare nel dettaglio alcune linee di azione emerse dai lavori precedenti;
- **Coinvolgimento del mondo scolastico** attraverso lo svolgimento di attività mirate a far conoscere il territorio e ad accrescere il senso di appartenenza.

Di seguito si descriveranno le azioni intraprese con la comunità locale.

AZIONI E METODI

Al fine di coinvolgere in modo ampio la comunità locale della valle Bormida si è dato avvio alla fase di *out-reach*. L'attività di coinvolgimento degli *opinion leader* è stata condotta attraverso la costruzione di un'intervista strutturata e la successiva elaborazione dei dati i cui risultati hanno supportato la discussione con il mondo scolastico dando un contributo concreto alla definizione delle linee strategiche prioritarie del Piano di Azione.

L'intervista strutturata è composta da due sezioni (una dedicata alle fasce più giovani della popolazione e l'altra alla comunità locale) con specifici campi volti a rilevare:

il gradimento del paesaggio fluviale; la frequentazione del fiume, la condizione qualitativa; l'aspetto paesaggistico; le criticità ambientali; gli interventi utili per migliorare l'area fluviale.

L'elaborazione statistica degli **oltre 500 questionari raccolti** e la restituzione dei risultati, attraverso dei grafici, ha permesso di interpretare la percezione che il campione coinvolto ha in merito al paesaggio fluviale, alle criticità presenti e ai possibili miglioramenti, implementando le informazioni acquisite tramite la redazione del Dossier Preliminare.

Con l'obiettivo di condividere le idee e le opinioni delle fasce più giovani della popolazione sui temi trattati dal Contratto di Fiume sono state progettate e realizzate **attività educativo-didattiche** che hanno implementato il quadro conoscitivo già delineato con gli adulti, sia con le conoscenze dirette del territorio (interviste, tavoli di lavoro, workshop di progettazione partecipata), sia con l'acquisizione di saperi tecnici (Dossier Preliminare). Il CdF del Bormida ha rappresentato dunque un'opportunità di collaborazione per i più giovani della Valle nella definizione del Piano di Azione con gli attori locali.

Le fasi progettuali hanno previsto:

- **incontri di coordinamento** con i dirigenti scolastici e/o gli insegnanti referenti per i progetti di educazione ambientale per la definizione delle modalità e delle tempistiche di svolgimento delle attività;
- **incontro con i giovani a scuola**, condotto direttamente dallo Studio Sferalab, per la presentazione del percorso del Contratto di Fiume e delle attività ad esso connesse;
- **raccolta di materiale** inerente l'identità territoriale e il fiume Bormida e i suoi affluenti. Il patrimonio di fotografie, immagini storiche, testi, racconti è stato oggetto di una **Mostra** nell'ambito dell'evento di incontro finale tra tutte le scuole in Assemblea plenaria tenutosi il 5 Giugno 2013 - Giornata Mondiale dell'Ambiente;
- costruzione di una **mapa di comunità**;
- realizzazione di due **Workshop di Progettazione Partecipata**.

Con gli eventi-workshop il corpo docente e gli alunni sono stati coinvolti in questo momento di creazione ed elaborazione di idee. Un'attività didattica alternativa alle canoniche lezioni frontali che ha dato la possibilità di identificare le caratteristiche del fiume desiderato e di individuare gli attori da "mettere in campo" per garantire la migliore riuscita del progetto. Hanno rappresentato un appuntamento importante per l'attuazione del percorso già avviato, consolidando il coinvolgimento della comunità locale nella definizione di idee, di proposte e di progetti. Gli allievi durante l'incontro hanno sviluppato e condiviso scenari possibili sul futuro dell'intero ecosistema fluviale, con particolare attenzione al **Basso Bormida** nel tratto fluviale ricadente nel Comune di Alessandria e Acqui Terme e al **Bormida di Millesimo** nei Comuni di Monesiglio, Saliceto, Camerana e Bubbio. L'incontro ha visto come protagonisti oltre **n. 130 studenti** e **n. 12 docenti** e si è caratterizzato per un vivace e interessante scambio di idee tra i ragazzi di diverse fasce di età. Le **tematiche di lavoro** trattate si collegano alle riflessioni emerse nell'ambito dei tavoli di lavoro svolti con gli attori locali, in particolare sono stati affrontati alcuni dei tratti salienti dell'idea forza che traccia la direttrice complessiva dello sviluppo della Valle Bormida, che può essere riassunta nelle seguenti parole chiave:

- **immagine rigenerata;**
- **identità locale;**
- **qualità territoriale;**
- **eccellenze tipiche;**
- **memoria storica.**

RISULTATI

La risposta del mondo scolastico e della comunità locale ha rivelato un interesse e una capacità propositiva di progettazione, un'apertura al dialogo e una notevole sensibilità nei confronti delle criticità affrontate. Il lavoro dei gruppi si è caratterizzato per un intenso scambio di idee tra gli studenti, che si sono confrontati per poi condividere le azioni proposte. Particolarmente proficuo è stato lo scambio di idee su temi differenti. Sono state proposte ben **82 azioni per il CdF del Bormida**. Molte delle idee emerse dal workshop di progettazione partecipata con il mondo scolastico collimano con quanto elaborato nel percorso di animazione territoriale che ha visto il coinvolgimento degli attori pubblici e privati.

Tutto il materiale raccolto durante le diverse fasi progettuali è stato valorizzato attraverso la predisposizione di una **Mappa di comunità** suddivisa per sottobacino idrografico (Bormida di Spigno, Bormida di Millesimo e Basso Bormida). È una mappa del territorio, visto e rappresentato da chi ci abita: la "carta d'identità" della valle, uno "specchio" dove gli abitanti possano riconoscersi, ma anche uno strumento che permette ai visitatori e ai turisti di conoscere meglio il territorio e la sua comunità. È uno strumento di rappresentazione del patrimonio diffuso, del paesaggio, dei saperi di un determinato luogo.

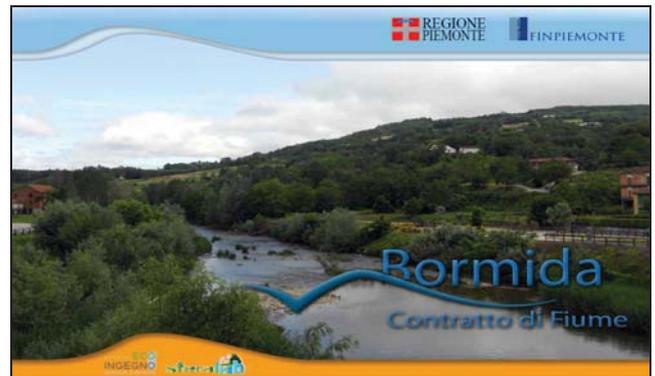
L'identità e le tradizioni, la partecipazione attiva, la salvaguardia dell'ecosistema fluviale, la cultura per le terre del Bormida: sono i contenuti preziosi che hanno caratterizzato l'evento del **5 giugno 2013**, Giornata Mondiale dell'Ambiente, tenutosi a Osiglia (SV). Gli **oltre 400 ragazzi** coinvolti dal progetto di sensibilizzazione ambientale "**I giovani per il Bormida!**", il percorso didattico pensato all'interno del Contratto di Fiume del Bormida, hanno delineato le azioni prioritarie per le terre del Bormida.



Momenti di condivisione delle idee

L'incontro, interamente dedicato alle scuole e alle famiglie, aperto a tutta la cittadinanza ha rappresentato il coronamento del percorso iniziato a partire da Ottobre 2011. Con grande disinvoltura gli alunni delle classi partecipanti hanno avuto la possibilità di esporre i lavori di ricerca e gli elaborati grafici (video, cartelloni, presentazione, ecc.) e di dibattere nella **tavola rotonda** con i referenti delle amministrazioni (Regione Piemonte, Regione Liguria, Provincia di Alessandria, Asti, Cuneo e Savona, Comune di Osiglia) illustrando le loro aspettative e la loro visione della valle al 2020.

Al termine del percorso è stata elaborata e distribuita la **pubblicazione "Il Contratto di Fiume del Bormida"** che testimonia l'ampio percorso di partecipazione realizzato con il mondo scolastico.



La pubblicazione "Il Contratto di Fiume del Bormida"

CONCLUSIONI

Il coinvolgimento del mondo scolastico si è integrato nell'ampio percorso di partecipazione avviato sul territorio, con l'obiettivo di condividere le idee e le opinioni delle fasce più giovani della popolazione sui temi trattati dal CdF del Bormida. Gli alunni hanno proposto delle **azioni concrete** da realizzare sul territorio in cui vivono. Hanno identificato degli interventi che possono aumentare la qualità della vita e, al contempo, rendere il territorio più attraente dal punto di vista turistico. Al fine di riavvicinare le persone al fiume si ritengono opportuni interventi quali: la **creazione di aree attrezzate, l'individuazione di zone di balneazione; la realizzazione di percorsi pedonali e/o ciclabili lungo il fiume** che mettano in connessione i comuni del CdF del Bormida; la **messa in sicurezza delle sponde**. Particolare interessante è che i ragazzi hanno voluto sottolineare che tale azioni dovranno essere eseguite nel massimo rispetto dell'ambiente naturale. Una volta riconosciuto che il fiume Bormida è stato oggetto di un inquinamento pesante da parte delle industrie, propongono delle azioni mirate al **miglioramento della qualità delle acque**. Ricorrente è la proposta di **monitorare e di controllare gli scarichi industriali, civili e agricoli**. Per la tutela ambientale del territorio si suggerisce la **ricostruzione delle "bialere"**, serie di canali d'acqua che alimentavano i campi e gli orti agricoli. L'attenzione dei più giovani verso l'ambiente fluviale è anche confermato dalla richiesta di organizzare delle **attività di sensibilizzazione** mirate alla pulizia del fiume e l'individuazione di aree protette per lo studio e l'osservazione della flora, della fauna e dell'ambiente fluviale. **Il recupero, la riqualificazione e il riutilizzo dei vecchi mulini** come strutture ricettive (B&B), punti informativi e/o musei rurali è un'azione ritenuta fondamentale per lo sviluppo del turismo. A quest'ultima dovranno essere connesse le attività di **promozione dei prodotti tipici locali**. La richiesta della realizzazione di una serra aperta ai cittadini per la **coltivazione delle erbe** nasce a seguito della presa di coscienza della loro importanza.

IDEA	COME
Riavvicinare le persone al fiume	Rendere le sponde del fiume agibili e sicure attraverso la realizzazione di opere di ingegneria naturalistica
	Ricerca delle soluzioni possibili per far fronte al problema delle piene e alluvioni
	Monitoraggio e controllo degli scarichi industriali, civili e agricoli nel fiume
Sviluppo del turismo	Organizzazione di giornate dedicate alla pulizia del fiume e alla raccolta dei rifiuti solidi urbani nelle zone ripariali a ridosso del fiume
	Recupero e riqualificazione dei vecchi mulini del territorio e riutilizzo finalizzato a: strutture ricettive (B&B); punti informativi e/o musei rurali; centrale idroelettrica; nuove tecnologie dedicate alle colture biologiche coltivate sul territorio
Sensibilizzazione del mondo scolastico e dei cittadini	Individuazione e promozione dei beni naturali, architettonici e culturali
	Organizzazioni di manifestazioni ed eventi " Feste sul Bormida " per permettere ai partecipanti di conoscere, interagire e rispettare l'ambiente fluviale
Favorire la fruizione rivierasca	Continuare a fare dei progetti come questo per aiutare i ragazzi ad informarsi e a recarsi al fiume
Promuovere lo sviluppo dell'agricoltura biologica e dei prodotti tipici locali	Manutenzione della vegetazione ripariale per favorire l'accessibilità al fiume
	Organizzazione di fiere e mercati del contadino per favorire la conoscenza dell'agricoltura biologica e la diffusione dei prodotti tipici locali
	Individuazione di una tecnica di marketing territoriale e di uno slogan per far conoscere i prodotti tipici della valle Bormida
Praticare il rafting sul fiume e navigabilità con canoe	Incrementare l'utilizzo e la diffusione dei prodotti locali nelle strutture ricettive del territorio
	Riutilizzo dei vecchi mulini per la produzione di farine utili per la produzione dei prodotti tipici locali
	Regolamentare la quantità di acqua garantendo il deflusso minimo vitale per la pratica degli sport acquatici

Le idee proposte dal mondo scolastico

BIBLIOGRAFIA

- Regione Piemonte. Linee guida per la formazione sullo sviluppo sostenibile (in collaborazione con la Commissione Ambiente - Settore Standard Formativi della Regione Piemonte)
- Regione Piemonte, febbraio 2010. S.I.Qua, Il Sistema di Indicatori di Qualità per la valutazione delle progettualità nell'ambito dell'Educazione Ambientale e alla Sostenibilità nel sistema In.F.E.A. piemontese
- Regione Piemonte, 2011. Linee Guida regionali per l'implementazione dei Contratti di Fiume/Lago.
- Politiche Piemonte – I contratti di Fiume e di Lago *“I Contratti di Fiume in Piemonte: genesi ed evoluzione”* di Paolo Mancin, Elena Porro - IRES Piemonte (Luglio 2013)
- Coordinamento AGENDE 21 Locali Italiane *“Un'economia verde e socialmente sostenibile: la soluzione in tempo di crisi? Buone pratiche di Enti Locali italiani - verso la Green Economy”* (2013, quarta edizione)
- Cinzia Zugolaro - Un'esperienza di Governance ambientale e Riqualificazione del Bacino idrografico del Torrente Sangone: il Contratto di Fiume – Valutazione Ambientale n. 15, 2009
- Elena Porro et al - Il Contratto del Fiume Bormida: riqualificare l'ambiente, valorizzare il territorio – VII Tavolo Nazionale Contratti di Fiume – sessione *“Crescita sostenibile e green economy attraverso i Contratti di Fiume: processi di partecipazione e programmazione negoziata”* 2012
- European Environment Agency, 2012. Territorial cohesion and water management in Europe: the spatial perspective. EEA Technical Report 4/2012. ISBN 978-92-9213-317-7
- Hellmann A., 2005. Cent'anni di veleno. Il caso ACNA: l'ultima guerra civile italiana. Stampa Alternativa, collana Strade Bianche.